



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente – Arti figurative –

– Audiovisivo multimedia –

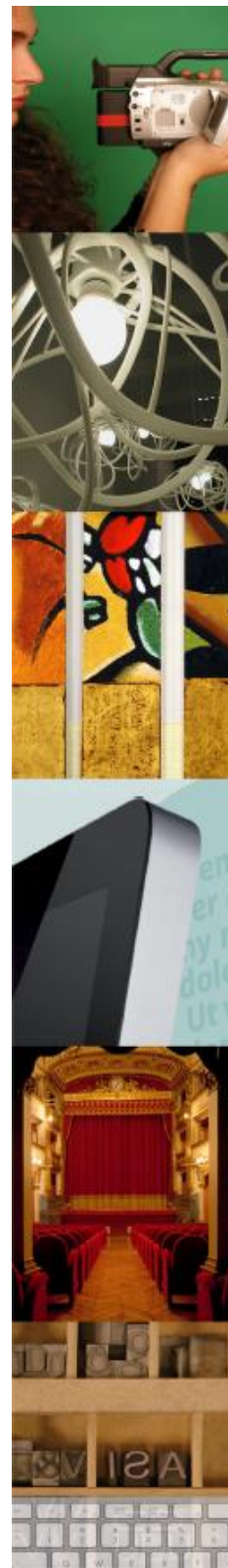
Design – Grafica – Scenografia

Via Agnesi, 19 – 18100 IMPERIA – Cod. fisc.: 91005990089 – Tel. 0183/710962-290560 – Fax. 0183/720018

Posta elettronica: imsd01000q@istruzione.it - Posta elettronica certificata: imsd01000q@pec.istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2014/15



INDICE

01. [INTRODUZIONE: il territorio e la storia della scuola](#)
02. [FINALITÀ EDUCATIVE: obiettivi](#)
03. [IL LICEO ARTISTICO: GLI INDIRIZZI](#)
04. [PROGETTI CULTURALI DIDATTICI ORGANIZZATIVI:](#)
[Accoglienza e ascolto](#), [Accoglienza e integrazione alunni stranieri](#), [Diritto allo studio](#), [Orientamento](#), [Stages e Alternanza scuola-lavoro](#), [Dispersione scolastica](#), [Uscite didattiche e viaggi di istruzione](#), [Ampliamento dell'offerta formativa](#)
05. [PROGETTI SU E CON IL TERRITORIO](#)
06. [INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: programmi, organizzazione dell'attività didattica, comunicazioni con le famiglie, verifiche e valutazione](#)

1. INTRODUZIONE: il territorio e la storia della scuola

Sorto nel 1985, grazie all'entusiasmo e all'impegno caparbio di un gruppo di insegnanti e genitori e al sostegno degli enti locali, l'Istituto Statale d'Arte ha portato finalmente una scuola ad indirizzo artistico nella provincia di Imperia, che, oltre a colmare gravi lacune nelle opportunità formative dei giovani, ha risposto negli anni in modo appropriato ad alcune importanti richieste del territorio. Infatti le province di Imperia e Savona, pur non avendo un patrimonio artistico paragonabile a quello di altre regioni, sono ricchissime di testimonianze culturali spesso non adeguatamente conosciute e valorizzate che solo di recente gli enti competenti cercano di recuperare per promuovere un turismo di qualità e non solo balneare.

Unico nella sua specificità in tutta la Liguria occidentale, l'Istituto d'Arte prima e successivamente il liceo Artistico hanno visto crescere negli anni l'utenza proveniente da un vastissimo bacino d'utenza che ha interessato le due province limitrofe di Imperia e Savona.

Dall'anno scolastico 2010/11 con l'applicazione della riforma della Scuola Secondaria Superiore, il nostro Istituto ha acquisito la denominazione di Liceo Artistico Statale, che a partire dal corrente anno scolastico ha completamente sostituito il vecchio ordinamento.

Il Liceo Artistico è organizzato in un primo biennio comune e in un triennio specialistico nei seguenti indirizzi: ARTI FIGURATIVE, GRAFICA, AUDIOVISIVO – MULTIMEDIALE, SCENOGRAFIA, DESIGN, ARCHITETTURA E AMBIENTE.

2. FINALITÀ EDUCATIVE: obiettivi

La finalità educativo-didattica che i docenti e tutte le componenti della scuola si propongono è quella di formare giovani capaci di inserirsi in modo responsabile nella società civile, nonché di affrontare proficuamente il prosieguo degli studi (Accademia di Belle Arti, corsi universitari, formazione professionale superiore e di specializzazione).

I principi base che sostengono l'azione educativa della scuola restano quelli indicati nel documento della commissione Delors (UNESCO 1995), cioè fornire agli alunni gli strumenti per

- imparare a conoscere (cultura generale);
- imparare a fare (competenza professionale);
- imparare a vivere con gli altri (alfabetizzazione emotiva, capacità di cooperare);
- imparare a essere (capacità critica, responsabilità);

Tali principi sono i cardini su cui ogni alunno potrà progettare e realizzare il proprio percorso di vita con la consapevolezza che il nostro tempo, persa la stabilità intesa come valore, è ormai il tempo dell'incertezza divenuta stabile.

L'acquisizione di una formazione armonica e articolata è resa possibile dal contributo delle materie umanistiche e scientifiche ed in particolare dalla progettualità e operatività delle discipline artistico-creative presenti nel corso di studio.

P.O.F.

Anno scolastico 2014/15

Una scuola formativa e orientativa, dunque, al fine di sostenere l'allievo, anche con interventi personalizzati, nella individuazione e realizzazione del suo progetto di vita.

L'Istituto, inoltre intende offrire buone possibilità di inserimento nel mondo del lavoro grazie alle specifiche discipline presenti nei *curricula*.

3. IL LICEO ARTISTICO: GLI INDIRIZZI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il percorso del liceo artistico, in particolare, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il passaggio dell'Istituto d'Arte di Imperia al sistema dei licei ha consentito allo studente, anche grazie alle competenze e alle professionalità maturate in più di 25 anni, di affrontare e comprendere i linguaggi artistici e in particolare modo quelli legati alla contemporaneità.

Il piano di studi suddiviso in un PRIMO BIENNIO, durante il quale verranno acquisiti i linguaggi e le competenze di base delle discipline artistiche e consolidate quelle dell'area di base proseguirà, grazie anche a un'azione di orientamento, in un SECONDO BIENNIO caratterizzato dai seguenti indirizzi:

- ARTI FIGURATIVE
- GRAFICA
- AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- ARCHITETTURA E AMBIENTE

Viste le iscrizioni pervenute, gli indirizzi presenti nell'anno precedente e la normativa vigente in merito alla formazione delle classi, la nostra scuola ha attivato nel seguente anno scolastico i seguenti indirizzi:

per le classi quinte: DESIGN, AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE, GRAFICA.

per le classi quarte: GRAFICA, AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE, SCENOGRAFIA

per le classi terze: ARCHITETTURA E AMBIENTE, ARTI FIGURATIVE E GRAFICA

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO

a) LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera(*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte (*)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

b) LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera(*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte (*)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

c) LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera(*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte (*)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design (*)			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

d) LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (+*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale (*)			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

e) LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA

	1°	2°	3°	4°	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica (*)			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

f) LICEO ARTISTICO indirizzo SCENOGRAFIA

	1°	2°	3°	4°	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana (*)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (*)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (*)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Chimica			2	2	
Discipline grafiche e pittoriche (*)	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (*)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di scenografia (*)			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

Il QUINTO ANNO è propedeutico all'inserimento in percorsi post secondari, universitari o a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro cui gli alunni del Liceo Artistico potranno essere orientati attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro o percorsi integrativi organizzati in collaborazione con enti certificati e/o aziende del territorio. Esemplificativi dei rapporti di collaborazione fino ad ora realizzati sono i corsi sulle tecniche di restauro e di lavorazione dell'ardesia, di modanature decorative e architettoniche, di incisione, di animazione tridimensionale e di fumetto.

Per prendere visione dei singoli piani di studio fare riferimento al sito: www.artemperia.gov.it o al sito della pubblica istruzione www.istruzione.it.

Obiettivi dei laboratori orientativi del primo biennio:

Premessa: gli indirizzi concessi al Liceo Artistico di Imperia sono Arti figurative, Grafica, Audiovisivo e multimediale, Design, Scenografia, Architettura e Ambiente

Il Laboratorio Artistico del primo biennio avrà la funzione, richiesta espressamente dalla riforma dei licei, di orientare alle metodologie di base degli indirizzi.

Obiettivi degli indirizzi del secondo biennio e quinta

a) Indirizzo: Audiovisivo-Multimedia

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- sviluppare la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- conoscere ed approfondire le procedure relative all'elaborazione del prodotto audio-visivo;
- distinguere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali;
- individuare i canali da utilizzare per la trasmissione del prodotto.

b) Indirizzo: Grafica

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- sviluppare la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- conoscere ed approfondire i fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico- stilistici che interagiscono con il processo creativo;
- saper analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e saper cogliere le interazioni tra quest'ultime e i linguaggi artistici
- saper applicare le conoscenze nella realizzazione di prodotti grafici coordinati.

c) Indirizzo: Design

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi del design industriale;
- sviluppare la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee;
- apprendere le procedure dell'iter progettuale per costruire un oggetto, distinguendo le caratteristiche dei materiali;
- apprendere le regole ergonomiche che bisogna rispettare per la realizzazione del prodotto;
- essere in grado di descrivere un oggetto e preparare una scheda di analisi.

d) Indirizzo: Scenografia

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo- regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico

e) Indirizzo: Arti figurative .

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica
- avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico
- padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

f) Indirizzo: Architettura e ambiente

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno:

- conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica.
- avere inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- essere capaci di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.
- padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecni-

ci, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

4. PROGETTI CULTURALI DIDATTICI ORGANIZZATIVI

• ACCOGLIENZA E ASCOLTO •

PREMESSA

Il senso di appartenenza risulta essere elemento fondamentale per incentivare la partecipazione attiva alla vita e alla gestione della scuola, soprattutto quella superiore che viene spesso vissuta come luogo di trasmissione e ricezione di un sapere finalizzato ad acquisire competenze ed abilità spendibili sul mercato del lavoro.

Raramente la scuola offre occasioni vere di coinvolgimento, per cui, spesso, essa viene considerata dagli studenti come un “corpo estraneo” rispetto alla propria vita ed alla propria esperienza extrascolastica.

Per le classi prime, a questi fattori si aggiungono il cambiamento radicale dell’ambiente educativo e il nuovo inserimento nel gruppo classe; per questi motivi la scuola superiore spesso, almeno inizialmente, viene vissuta con paura.

In questo contesto risulta fondamentale sviluppare interventi di accoglienza per i nuovi iscritti, prefigurando un ambiente educativo accogliente e rispettoso dell’impegno formativo, attuato da tutti i protagonisti della vita scolastica, che permettano l’instaurarsi di relazioni costruttive interne ai gruppi classe, tra questi e il corpo docente, nonché con l’intero mondo della scuola.

Finalità generali

In un progetto di interventi mirati alla costruzione di un ambiente scolastico attento alla formazione e allo sviluppo armonico della persona, perché l’accoglienza non sia circoscritta ai primi giorni di scuola ma diventi un atteggiamento educativo permanente, è importante coinvolgere l’intero consiglio di classe nella realizzazione di un progetto per le classi prime, che favorisca la creazione di legami relazionali costruttivi, all’interno dei nuovi gruppi in via di formazione.

In un quadro di ampio respiro che punti sullo sviluppo del senso di appartenenza all’istituzione, risulta fondamentale coinvolgere tutti i protagonisti della scuola nelle attività di accoglienza compresi gli studenti più grandi, con il ruolo di tutor.

Obiettivi specifici

- Concentrare l’attenzione sugli aspetti relazionali fondamentali del processo di apprendimento, per sollecitare motivazione e partecipazione e favorire un buon clima socio-affettivo e cooperativo del gruppo, utili per lo sviluppo e la formazione della persona nonché per l’apprendimento disciplinare.
- Promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alle Istituzioni Scolastiche.

-Facilitare la fase di passaggio dalla scuola media inferiore alla scuola superiore, proponendo attività calibrate sul livello di sviluppo cognitivo ed emotivo dell'adolescente e propedeutiche allo sviluppo di un metodo di studio maturo e funzionale all'impegno crescente richiesto dal nuovo ambiente scolastico.

• ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI •

La scuola ritiene che i genitori siano la risorsa fondamentale per il raggiungimento del successo scolastico, pertanto le diverse culture di appartenenza richiedono alla scuola di individuare gli strumenti migliori di dialogo. Di particolare importanza risulta la capacità di facilitare la comunicazione con la famiglia (Centro Risorse Alunni Stranieri) dell'alunno. Utile a tal proposito sarà un foglio informativo nelle diverse lingue, che spieghi l'organizzazione della scuola e delle diverse opzioni educative: il calendario degli incontri scuola-famiglia e l'organizzazione amministrativa. La scuola ha inoltre approntato un questionario che faciliti la raccolta di informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale dell'alunno, nonché sulle aspirazioni educative della famiglia.

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche:

- La lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare)
- La lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio).

Lo studio della lingua italiana, se necessario, sarà approfondito con attività di laboratorio linguistico, con la collaborazione del C.T.P. e con la partecipazione a reti di scuole che attivino i corsi di Lingua Italiano 2.

Vista la normativa vigente, per gli alunni stranieri il cui livello in Lingua italiana si attesti tra lo 0 e l'1 viene predisposto un Piano Educativo Personalizzato che contempli le strategie adottate dal Consiglio di Classe per sostenere il potenziamento delle competenze linguistiche e il raggiungimento del successo formativo.

• DIRITTO ALLO STUDIO •

Considerato il dettato costituzionale che prevede anche per gli alunni che vivono in condizioni disagiate la possibilità di accedere ai più alti livelli degli studi rimuovendo gli ostacoli che possano rendere difficoltosa l'attuazione di questa norma, nella consapevolezza che solo l'impegno della società tutta può rendere reale tale possibilità, la scuola, **compatibilmente con le risorse finanziarie**, sostiene gli alunni in difficoltà economiche.

Per quanto concerne i libri di testo, gli insegnanti, sensibili alle difficoltà di tante famiglie, cercano di adottare per il primo anno solo i testi assolutamente necessari e utilizzabili in tutti gli indirizzi, in considerazione anche del fatto che il corredo personale del materiale scolastico (matite, pennelli, colori,...) compor-

ta all'inizio della scuola una spesa non indifferente, nonostante i docenti suggeriscano acquisti scaglionati nel tempo. Gli alunni hanno anche la possibilità di ottenere in comodato gratuito i testi necessari già presenti in Istituto.

• ORIENTAMENTO •

L'orientamento è una delle finalità fondamentali della scuola in quanto deve guidare l'alunno a formulare un proprio progetto di vita, di studio e di lavoro sulla base delle proprie capacità, attitudini e interessi, nonché delle opportunità offerte dal mondo del lavoro. Questo processo presuppone l'impegno della scuola a stimolare nell'alunno la conoscenza di sé e nello stesso tempo della complessa realtà socioeconomica in cui il giovane sarà chiamato a operare. Ma dal momento che nella società attuale il lavoro è sempre più soggetto a continui cambiamenti, la scuola dovrà sollecitare creatività, acquisizione di metodo, educazione alla professionalità, all'integrazione con gli altri per rispondere positivamente all'esigenza di competenze sempre nuove richieste dal mercato del lavoro.

L'orientamento in entrata consiste nell'offrire ai ragazzi della scuola media informazioni dettagliate e quanto più precise possibili relative all'Istituto, alle discipline, agli sbocchi occupazionali e di studio. A tal fine vengono promossi partecipazioni ai saloni provinciali dello studente, laboratori interni di orientamento, visite all'Istituto, incontri orientativi presso le Scuole Medie e giornate a Gli alunni provenienti da altri percorsi scolastici, promossi al termine dell'anno, per potersi iscrivere, devono sostenere esami integrativi sulle materie o parti di materie non presenti nel curriculum di provenienza.

Per gli alunni stranieri ci si avvale della normativa vigente che prevede il loro inserimento nelle classi adeguate alla loro età anagrafica, o in quella inferiore di un anno in caso di problemi di lingua.

Per gli alunni che intendono iscriversi da altri Istituti, l'orientamento offerto dall'Istituto consiste nel fornire indicazioni sui programmi da integrare e nell'individuare spazi di disponibilità dei docenti delle materie di indirizzo per indicare le metodologie di studio migliori.

È previsto, infine, di orientare gli alunni nel prosieguo degli studi o nel mondo del lavoro attraverso l'informazione (sportello dell'orientamento), la diffusione di materiale informativo proveniente da università, accademie, istituti di formazione, la partecipazione a manifestazioni promosse dai centri di formazione (salone orientamenti ABCD di Genova), gli incontri con ex-allievi e l'organizzazione di un salone interno al quale partecipano numerosi Istituti. Inoltre parte integrante del progetto di orientamento è la collaborazione con enti pubblici e privati che consente importanti esperienze prelaborative e l'organizzazione da parte della scuola, per gli studenti del quarto anno, di stage presso le aziende del territorio.

• STAGE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PREMESSA

1.L'introduzione dell'alternanza scuola-Lavoro e di percorsi di integrazione scuola-lavoro nelle metodologie didattiche dell'Istituto d'Arte- Liceo Artistico è un sicuro arricchimento e rappresenta un "ponte" paradigmatico di costruzione di sinergie tra scuola e società civile.

2. Obiettivi

- Suscitare la riflessione sull'orientamento lavorativo futuro, tesa a costruire un progetto di vita sorretto da una visione volta a potenziare l'autonomia, l'identità, la capacità di interagire e crescere con gli altri.
- Verificare le abilità e le competenze, scoprendo eventuali aree potenziali.

3. Aree ed ambiti di integrazione

Le aree e gli ambiti devono essere coerenti con il profilo degli indirizzi dell'Istituto e con gli interessi degli alunni. Sono prese in considerazione le seguenti aree:

Area del terziario, delle professioni, agenzie pubblicitarie, grafiche, – studi fotografici -- artigiani della decorazione, restauro, ceramica, scultura -botteghe d'arte - gallerie d'arte -designer - artigianato tipico.

STAGES AZIENDALI

Obiettivi

Gli stage organizzati per le classi IV sono finalizzati a conoscere sul campo le modalità di funzionamento di una struttura di impresa, percepire l'organicità e la segmentazione dei processi e delle procedure di lavoro, riflettere sulle competenze specifiche richieste dalla tipologia del lavoro e sul proprio "sapere" maturato a scuola, mettere alla prova le capacità operative, verificare e affinare le capacità relazionali in un contesto diverso dalla scuola, acquisire elementi di cultura del lavoro per un più consapevole orientamento nelle scelte scolastiche e professionali.

"Alternanza scuola lavoro" per studenti della classe 4S

"Job day" promosso dalla Camera di Commercio

Destinatari

Attori degli stage sono gli alunni che frequentano le classi quarte dell'Istituto.

Periodo e durata

Gli stage si svolgono **nei primi mesi dell'anno**, hanno una durata di 2 settimane e prevedono l'orario giornaliero indicato dall'azienda.

Protocollo di intesa

Gli stage si attuano secondo precisi accordi e convenzioni tra le parti, nel rispetto delle normative vigenti. Ogni azienda coinvolta nomina un tutor al quale la scuola farà riferimento. Il coordinamento è assicurato dal docente referente del progetto prof.ssa Righi

Attività

L'attività si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase di preparazione: luglio-settembre.

Individuazione delle aziende o enti disponibili e congruenti;

Stipula dei protocolli di intesa con le necessarie coperture assicurative e di legge.

Svolgimento dell'attività in azienda.

Controllo in itinere dell'esperienza e monitoraggio

Fase della valutazione: Il quadrimestre

Certificazione e valutazione

Previo accordo con la scuola, l'azienda rilascia certificazione sulle competenze ed abilità conseguite, valida come credito. L'azienda, tramite il proprio tutor, esprime una valutazione articolata dell'esperienza di tirocinio di ogni singolo alunno.

Ogni alunno esprime la propria valutazione in apposito questionario.

Crediti scolastici e ricaduta sull'attività didattica

Il Consiglio di Classe assegna eventualmente all'alunno il credito, se l'esperienza è positiva.

• DISPERSIONE SCOLASTICA •

Contrastare la dispersione è un impegno da cui nessun operatore scolastico può prescindere. Nel nostro Istituto tale problema si pone con una certa gravità in quanto parecchi alunni giungono alla nostra scuola dopo diverse esperienze scolastiche (dovute spesso a un orientamento poco attento e/o a disagiate situazioni logistiche) e si trovano ad affrontare disagi dovuti all'età e alle difficoltà di inserimento. Nei confronti di tutti gli alunni e di questi in particolare la scuola attua un continuo monitoraggio relativo alla partecipazione e al rendimento, informando con tempestività le famiglie e predispone interventi individualizzati.

INCLUSIVITA'

L'integrazione con gli alunni in situazione di handicap, rappresenta per la scuola un'occasione di crescita umana e di arricchimento personale per tutti gli individui coinvolti (studenti, insegnanti, ecc.).

L'intera scuola crea un ambiente educativo valorizzante per gli allievi in situazione di handicap che possono riuscire a conseguire una realizzazione sociale, culturale e personale.

Il Gruppo Handicap, che si è costituito per promuovere e organizzare l'attività formativa degli alunni in situazione di handicap, assume come obiettivo primario del progetto educativo il realizzarsi di una integrazione totale e complessa, che interessa ogni livello della vita scolastica. La progettazione educativa e didattica per gli alunni in situazione di handicap si forma in prospettiva di una realizzazione dell'individuo nella vita adulta. L'insegnante di sostegno, con le sue competenze e le sue conoscenze professionali specifiche, si pone come mediatore nella comunicazione, come facilitatore nella trasmissione delle conoscenze disciplinari e come punto di riferimento nella gestione delle componenti emotive del rapporto educativo.

Per gli alunni che si avviano al compimento del loro percorso curricolare, vengono analizzate, a seconda delle caratteristiche e potenzialità di ognuno, diverse soluzioni per sostenere il progetto di vita in collaborazione con le ASL, gli Enti, le Aziende e le Istituzioni del territorio.

La scuola offre per gli alunni non autosufficienti un servizio di assistenza educativa qualificato.

P.O.F.

Anno scolastico 2014/15

Le attività necessarie a garantire l'accesso a scuola sono affidate ai collaboratori scolastici.

Sono anche organizzate attività laboratoriali extracurricolari che consentono agli alunni di esprimere con modalità non strutturate, potenzialità relazionali, cognitive ed espressive.

Anche in quest'anno scolastico è stato attivato il progetto di integrazione in rete con il Liceo delle Scienze Umane "Amoretti", volto al potenziamento delle capacità artistiche e sociali attraverso il linguaggio del teatro e della multimedialità.

La scuola promuove una didattica inclusiva e di tutela nei confronti degli studenti con BES (Bisogni educativi speciali). Il gruppo favorisce l'inserimento degli alunni che presentano diverse forme di svantaggio: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbi dell'attenzione e iperattività (ADHD), svantaggio socio-culturale (alunni stranieri neo immigrati o segnalati dai servizi sociali).

Il piano annuale per l'inclusività prende in analisi i punti di forza e di criticità dell'istituto e gli obiettivi di incremento dell'integrazione per l'anno in corso.

• USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE •

Tali iniziative sono intese come necessarie a garantire supporto e integrazione all'attività didattica, nonché momento importante di socializzazione.

I viaggi di istruzione trasversali alle classi, individuati dai singoli Consigli di Classe e strettamente connessi con la programmazione didattica, sono organizzati dall'apposita Commissione e disciplinati dal Regolamento di Istituto e si svolgeranno nel mese di marzo.

Le lezioni itineranti saranno proposte da un docente e approvate dai singoli Consigli di Classe.

• AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA •

• **Attività curricolari**

L'attività curricolare di Educazione Fisica è arricchita dal Progetto "**Avviamento allo sport**" che comprenderà:

1) l'attivazione del Centro Sportivo Scolastico all'interno del quale si approfondiranno le discipline finalizzate alla partecipazione ai campionati studenteschi: calcio a 5, atletica, pallavolo, campestre, sci, tiro con l'arco e bowling.

2) la proposta di altre discipline quali sci, rugby e tiro con l'arco.

3) "Prova lo sport", attività svolta in itinere, che sarà attivata secondo le proposte pervenute per dare la possibilità agli alunni di avere nuove esperienze motorie.

A integrazione dei programmi curricolari l'Istituto promuove progetti autonomi oppure in collaborazione con scuole o Enti pubblici e privati. Tali attività, finalizzate a utilizzare le competenze acquisite, ad abituare gli alunni a rispettare i tempi e gli impegni assunti, a confrontarsi con le dinamiche della realtà lavorativa, costituiscono importanti occasioni di crescita e di recupero motivazionale.

P.O.F.

Anno scolastico 2014/15

L'Istituto, inoltre, partecipa a concorsi letterari, artistici, grafici e cinematografici che consentono la valorizzazione delle eccellenze e offrono un'occasione di crescita culturale e artistica degli studenti che in competizione con i coetanei possono trarre motivazioni e stimoli.

- **Attività extracurricolari:**
Nell'ambito del progetto di **avviamento allo sport**, si effettueranno le giornate bianche.
- **In rete: a) Certificazione della lingua Inglese;**

5. PROGETTI SU E CON IL TERRITORIO

Premesso che la scuola opera in costante interazione col territorio inteso in senso proprio (la città, il comune, la provincia) e in senso lato (la regione, l'Italia, l'Europa, il mondo) e che tutti i progetti hanno come loro peculiarità quella di inserirsi nella realtà sociale, culturale, artistica, alcuni di essi, tuttavia, si pongono tra gli obiettivi quello di rendere un servizio alla comunità locale.

PROGETTI DEL P.O.F. 2014/15

Progetto	Titolo	Referente
	Orientamento	Da Dalt- Brisigotti
	Accoglienza	Rainaldi – Fanciulli - Comollo
	I classici amici: laboratorio multidisciplinare di integrazione	Giordano, Anselmi
	Un amico in più	Boriello
	Attività di recupero	Fiori
	Prova lo sport	Cicconetti-Fanciulli
	“Informato & connesso 2014”	Arazzi-Righi
	“Impresa in azione”	Arazzi
	“Corso di fototerapia”	Da Dalt
	“Trent’anni d’arte ad Imperia”	Da Dalt
	“Arti Primarie”	Gandoglia
	Riqualificazione spazio-scuola	Comollo

Progetto	Titolo	Referente
	Progetto interdisciplinare sostitutivo del CLIL	Fanciulli - Locuratolo
	Memory and engagement for european citizens. Remembering the past, witnessing the present, planning the future	Giordano, Arazzi, Faccio, Dolmetta
	Collaborazione con assessorato all'arredo e al verde urbano del comune di Imperia	Comollo - Arazzi
	Progetto riciclo flash- mob	Dolmetta
	Progetto scuola danza di Diano Marina	Comollo
	Progetto moda	Savina-Mattei
	"Theatrcal Box.. to be continued" progetto multidisciplinare in rete orizzontale di "Cine-arte-teatralità"	Giordano

6. INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo svolgimento delle attività didattiche previste dai piani di studio ministeriali è adattato alle esigenze della classe e alle opportunità offerte dal territorio.

A integrazione dei programmi l'Istituto promuove ogni anno numerosi progetti autonomi oppure in collaborazione con altre scuole o su proposta di enti pubblici e privati. Tali attività, finalizzate a utilizzare le competenze acquisite, ad abituare gli alunni a rispettare tempi e impegni assunti, a confrontarsi con le dinamiche della realtà lavorativa, costituiscono importanti occasioni di crescita e di recupero motivazionale.

• ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA •

L'attività didattica pone al centro l'alunno con i suoi bisogni, le sue aspettative e le sue eventuali difficoltà e ha come obiettivo fondamentale quello di aiutarlo a crescere umanamente e culturalmente e a individuare un progetto di vita che risponda alle sue attitudini e ai suoi interessi acquisendo le competenze e le abilità utili per il futuro.

Questi obiettivi possono essere raggiunti più facilmente in un ambiente educativo sereno, regolato da norme condivise, in cui i rapporti interpersonali siano basati sul massimo rispetto e l'educazione alla responsabilità e alla legalità diventi prassi quotidiana.

E' con questo intento che all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe viene predisposto il Contratto Formativo, che, discusso e fatto proprio dagli alunni e dai genitori, diventa documento base per l'attività educativa e didattica della classe. In esso sono indicati gli obiettivi trasversali comportamentali, gli obiettivi trasversali disciplinari, le strategie di insegnamento, gli strumenti utilizzati, le verifiche necessarie e i criteri per la loro valutazione, nonché le attività previste per la classe come visite guidate, viaggi di istruzione, interventi di recupero.

Le riunioni periodiche del Consiglio di classe hanno lo scopo di verificare collegialmente il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati e di apportare al contratto le eventuali necessarie modifiche. Sulla base del Contratto formativo della classe ogni docente imposta la propria programmazione annuale (obiettivi, metodologie di insegnamento, strumenti, verifiche, criteri di valutazione, contenuti della materia, tempi).

• VERIFICHE E VALUTAZIONE •

Principi generali della valutazione

All'inizio dell'anno scolastico (generalmente entro ottobre) ogni docente presenta alla classe il suo piano di lavoro contenente la descrizione dell'intero percorso formativo annuale : obiettivi, contenuti, metodi, verifiche e criteri di valutazione.

Nel documento di progettazione del Consiglio di classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per aree disciplinari, viene stabilito il numero e la tipologia delle prove di verifica; si fissano i tempi massimi per la correzione e riconsegna degli elaborati agli alunni ; si esplicitano i criteri di valutazione e di assegnazione della sufficienza (vedere allegato) alle nonché la corrispondenza tra prestazioni e valutazioni ; si verifica infine che la distribuzione dei carichi di lavoro e delle prove di verifica sia rispondente alle esigenze della didattica e alle possibilità di adempimento da parte degli studenti.

I criteri e/o i parametri che vengono utilizzati nelle verifiche nonché i punteggi minimi- massimi prefissati e la loro corrispondenza con i livelli di conoscenza-capacità-competenza stabiliti dal Collegio dei Docenti debbono essere illustrati dai docenti e conosciuti dagli studenti prima delle prove. I docenti devono inoltre impegnarsi affinché gli alunni (in particolare nelle classi iniziali di ogni ciclo) comprendano il significato dei parametri in base ai quali vengono effettuate le valutazioni.

P.O.F.

Anno scolastico 2014/15

La verifica e la valutazione del processo formativo rispondono alle seguenti finalità :

- far conoscere allo studente periodicamente la sua posizione nei confronti delle mete prefissate dal docente nel piano di lavoro ;
- far conoscere al Consiglio di classe l'efficacia delle strategie adottate dai singoli docenti attraverso una valutazione complessiva della classe e dei singoli alunni, sulla base dei parametri comuni deliberati dal Collegio dei docenti ;
- far conoscere alle famiglie, e attraverso di esse alla società , la corrispondenza tra prestazioni, valutazioni e livelli di competenza e di comportamento raggiunti dagli alunni, in modo da garantire la consistenza del titolo di studio avente valore legale che la scuola rilascerà al termine del percorso.

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata attraverso prove formative e sommative, strutturate o non strutturate, orali, scritte, pratiche, grafiche differenziate e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali) per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con il POF e con gli obiettivi esplicitati dal docente nel Piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe nel Documento di programmazione, e le valutazioni vengano ricondotte, indipendentemente dalla tipologia della verifica, alla tabella di corrispondenza tra "conoscenze- capacità-competenze" deliberata dal Collegio dei Docenti (vedere allegato "n.2 – criteri di valutazione"- tabella di corrispondenza).

Nota: le valutazioni delle simulazioni dell'esame di stato per le classi terminali avvengono sulla base di apposite griglie di valutazione elaborate dai Consigli di classe o dai dipartimenti disciplinari.

Si ricorda inoltre che sulla base dell'art. 4, comma 5, e dell'art. 6, comma 1a, della Legge sull'autonomia degli Istituti scolastici, la scuola adotta le metodologie e gli strumenti didattici coerenti con il POF che ritiene opportuni per il perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali, e può impegnarsi, singolarmente o in rete con altri istituti, in progetti di sperimentazione o ricerca valutativa.

La valutazione come atto formale (vedere allegato n.2- criteri di valutazione)

La valutazione finale degli alunni rientra nelle categorie degli atti amministrativi e prevede il rispetto di precise regole e di corrette procedure da parte dei singoli docenti e dei Consigli di classe. Le norme da seguire attengono alla sola legittimità dell'atto in quanto nel merito, come è noto, le valutazioni finali sono sottratte a qualunque censura, rientrando esse nel potere discrezionale dell'organo competente, che è il Consiglio di classe , formato da tutti i docenti che insegnano in quella determinata classe.

La formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di condotta e profitto in ciascuna materia si esprimono con una classificazione in decimi. Sono ritenuti promossi alla classe successiva gli alunni che abbiano ottenuto "almeno 6/10 in ciascuna disciplina.

Il **voto di profitto** è formulato dal docente della disciplina interessata in base ad un giudizio motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di

P.O.F.

Anno scolastico 2014/15

esercizi scritti, grafici e pratici (preventivi nel documento di programmazione del Consiglio di Classe) ; in mancanza di dissenso da parte degli altri docenti, il voto proposto dal singolo docente si intende approvato dall'intero Consiglio di classe ; diversamente, dopo ampia discussione, le deliberazioni vengono adottate a maggioranza ed in caso di parità prevale il voto del presidente (art. 79 R.D. 4/5/25 n. 653 sostituito dal R.D. 21/11/29 n. 2049).

Il **giudizio e il voto sono collegiali**, nel senso che vengono assunti dall'intero Consiglio di classe, e non solo dal docente della disciplina interessata. Il voto finale non costituisce dunque un atto univoco e discrezionale del singolo docente ma è il risultato di una procedura collegiale nel corso della quale il Consiglio di classe assume le proposte dei docenti in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza e sul grado di profitto raggiunto dall'alunno.

Il voto di profitto relativo alle singole situazioni viene assegnato tenendo conto dei seguenti elementi : progresso dell'alunno rispetto alla situazione di partenza; progresso dell'alunno riferito agli standard minimi irrinunciabili per accedere alla classe successiva; progresso dell'alunno riferito all'andamento di tutta la classe

Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di classe, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede, in base al DM 80 del 3-10-2007, alla sospensione della valutazione finale di promozione o non promozione rinviando la decisione alle prove di superamento del debito formativo da svolgersi prima dell'inizio delle lezioni, dopo attività di recupero estivo organizzate dalla scuola che gli alunni in questione devono frequentare.

Nell'assegnazione dei voti che compaiono sulle pagelle si utilizza la scala da 1 a 10.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'allegato n.2 criteri di valutazione

•CREDITI SCOLASTICI•

Per i crediti scolastici e formativi si fa riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente valido D.M. 16/12/2009 N. 99 e a quanto deliberato dal Collegio Docenti del 23/09/2014 e dal Consiglio di Istituto del 20/10/2014
Vedere allegato n.5. relativo al credito scolastico.